

20 / 24 giugno '10

Istanbul Capitale di Cultura



Un percorso tra oriente ed occidente per conoscere la metropoli sul Bosforo **Capitale Europea della Cultura 2010**. Al Festival Internazionale di Istanbul Riccardo Muti dirige i **Wiener Philharmoniker**.

programma di viaggio

domenica 20 giugno

Incontro dei Signori Partecipanti all'aeroporto di Roma Fiumicino
Su richiesta è possibile prevedere la partenza da altre città italiane.

Ore 12.15 Volo Alitalia AZ704 Roma Fiumicino / Istanbul

Ore 13.45 Arrivo previsto all'aeroporto di Istanbul

Trasferimento presso **Hotel Armada (4*)** di Istanbul - www.armadahotel.com.tr

L'hotel Armada si trova nel cuore della parte vecchia di Istanbul (il cosiddetto Sultanahmet), a poca distanza a piedi da molti dei più importanti luoghi di interesse storico/artistico della città (la Moschea Blu, Santa Irene, il Topkapi, il Grand Bazaar, etc.). Ristrutturato nel 2009, l'hotel coniuga moderni standard di confort alla suggestione di atmosfere d'altri tempi.

Pomeriggio

Passeggiata Guidata nella zona del **Sultanahmet**

Una primaincursioneinalcuni deiluoghi più seducenti dell'antica Istanbul. Si farà visita per prima cosa alla **Moschea Blu** - unica moschea al mondo con 6 minareti - che deve il proprio



nome alla colorazione delle tantissime splendide maioliche di cui è ricoperta.

Quindi ci si sposterà alla **Basilica di Santa Sofia** (Aya Sofya), indubbiamente il monumento più importante della città. Inaugurata il 27 dicembre 537 dall'imperatore Giustiniano, fu per quasi un millennio la più grande cattedrale del mondo, fino alla costruzione della cattedrale di Siviglia avvenuta nel 1520. Forse non bellissima esternamente, è in ogni caso una delle testimonianze più significative della storia dell'umanità. Non esiste altro edificio bizantino che sia grande nemmeno la metà di Santa Sofia, e anche in epoca ottomana non si tentò mai di imitarla perché considerata opera miracolosa, condotta a termine solo grazie all'intervento divino. Alla presa di Costantinopoli (1453) Maometto II il Conquistatore la trasformò in moschea, e tale rimase fino al 1934, quando fu sconsacrata per volere di Atatürk e diventò un museo.

Infine ci si immergerà nella magica atmosfera della **Cisterna-Basilica** sotterranea, dove è perfettamente conservata un'impressionante foresta di colonne di epoca bizantina.



Serata **Cena** presso ristorante selezionato

lunedì 21 giugno

Mattina **Visita del Palazzo Topkapi**



Costruito nel XV secolo dal conquistatore di Costantinopoli Maometto II, fu residenza dei sultani ottomani per quasi quattro secoli. Progressivamente arricchito di cortili, giardini, nuovi edifici, oggi è sede di un importante museo dove è possibile ammirare una preziosissima collezione di gioielli e porcellane. E' protetto dall'UNESCO come Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Al termine della mattinata una passeggiata tra i banchi profumati del **Mercato delle Spezie** (o Mercato Egiziano), uno dei più antichi Bazar coperti della città.

Pranzo presso ristorante selezionato

Pomeriggio **Visita della Moschea di Rüstem Pascià**

Splendido esempio di architettura ottomana, questa moschea fu realizzata dal celebre architetto Sinan per ordine del Gran Vezir Rustem Pascià, genero di Solimano il Magnifico. L'interno è decorato con squisite maioliche Iznik (XVI secolo).

A seguire una piccola **crociera lungo il Bosforo** con battello privato, per ammirare dall'acqua alcuni degli scorci più suggestivi dell'antica Bisanzio.

Cena libera

martedì 22 giugno

Mattina **Visita del Palazzo Dolmabahçe**

Affacciato sulla riva del mare nella parte europea della città, il "Dolmabahçe Sarayı" fu il primo palazzo in "stile europeo" costruito ad Istanbul (metà del XIX secolo). Voluto dal Sultano Abdulmecit I, fu inaugurato nel 1856 diventando fino al 1922 la residenza ufficiale della famiglia imperiale.

La mattina proseguirà nel dedalo colorato del **Gran Bazar**, il mercato coperto più grande del mondo. Edificato nel 1453, all'epoca della presa di Costantinopoli da parte di Mehmet II, si è sviluppato progressivamente con il passare dei secoli: oggi conta più di 3000 negozi distribuiti su 61 vicoli interconnessi.

Pranzo e pomeriggio liberi

Suggeriamo di approfittare di uno degli affascinanti **hamam storici** disseminati per la città: ricordiamo il celeberrimo "Cagaloglu", il "Çemberlitas" (progettato dall'architetto Sinan nel 1584), il "Galatasaray".

Serata

Cena presso ristorante selezionato

mercoledì 23 giugno

Mattina

Visita della **parte asiatica** di Istanbul.



Nel corso della mattinata si percorrerà la **Istiklal Caddesi**, la movimentata via pedonale nel distretto di Beyoglu sulla quale si affacciano palazzi della fine del XIX secolo, raggiungendo la **Torre di Galata**. Eretta dai Genovesi nel 1348 come punto di controllo sul Corno d'Oro (e su quella che allora era una delle colonie della Repubblica di Genova), la torre si è miracolosamente conservata intatta nei secoli. Dalla sommità offre un'impressionante colpo d'occhio sulla città.

Pranzo e pomeriggio liberi

Ore 20.00

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DI ISTANBUL

Haliç Congress Centre

Wiener Philharmoniker

Riccardo **Muti**, direttore

Mozart Sinfonia n.36 in do maggiore K425 ("Linz")

Schubert Sinfonia n.8 in si minore D759 ("Incompiuta")

Tchaikovsky Sinfonia n.6 in si minore op.74 ("Patetica")



Il Festival di Istanbul nasce negli anni '70 per iniziativa della Fondazione per la Cultura e le Arti di Istanbul. Se in origine la manifestazione dà spazio a diverse espressioni artistiche, dalla musica classica e folkloristica alla danza contemporanea, jazz, arti visive, seminari tematici, nel 1994 assume fisionomia più definita, acquistando il nome di "Festival Internazionale di Musica di Istanbul" ("Uluslararası İstanbul Müzik Festivali"). Idea di fondo la creazione delle condizioni per una "condivisione dell'ispirazione artistica" tra i migliori interpreti turchi e i grandi protagonisti della scena musicale internazionale. Un'occasione per rievocare attraverso la musica lo straordinario sincretismo culturale di colei che continua ad essere ad un tempo Bisanzio, Costantinopoli, Istanbul.

Il concerto dei Wiener Philharmoniker diretti dal M°Muti è l'appuntamento più atteso di questa 38a edizione.

Al termine **Cena** presso ristorante selezionato

giovedì 24 giugno

Mattina Tempo libero a disposizione
Trasferimento in aeroporto in tempo utile per le operazioni di imbarco

Ore 14.35 Volo Alitalia AZ705 Istanbul / Roma Fiumicino
Ore 16.15 Arrivo previsto all'aeroporto di Roma Fiumicino

Partecipanti: il viaggio sarà realizzato previo raggiungimento minimo di 12 partecipanti
Variazioni: il programma potrebbe subire variazioni in relazione ad eventuali cambiamenti da parte del festival / luoghi di visita.

NOTEINVIAGGIO è un progetto nato dalla collaborazione tra l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il tour operator Alderan, nel comune desiderio di offrire agli amanti di musica e arte un importante strumento di approfondimento. Un'iniziativa che si colloca nel quadro dell'ampia attività di promozione e divulgazione della cultura musicale che l'Accademia porta avanti da sempre, e che vuole essere l'occasione per andare alla scoperta dei luoghi seguendo il filo conduttore di musica, arte, cultura.



quote individuali di partecipazione

in camera doppia	1.100,00 euro
supp. camera singola	260,00 euro
poltrona di 1a categoria per il concerto (opzionale)	140,00 euro

Le quote comprendono:

- voli di linea Alitalia Roma/Istanbul/Roma in classe economica (su richiesta possibilità di partenza **da altre città italiane**);
- 4 notti c/o hotel Armada (4*) in camere superior (pernottamento e prima colazione);
- visite guidate descritte con assistenza di guida locale parlante italiano;
- pasti indicati;
- trasferimenti con mezzi privati;
- assicurazione medico-bagaglio.

Le quote non comprendono:

- tasse aeroportuali (98,00 euro);
- pasti non indicati e bevande ai pasti;
- mance, extra in genere e tutto quanto non indicato alla voce "le quote comprendono".

Agli Abbonati dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e agli Amici di Santa Cecilia sarà riservata una riduzione del 5%.

idee di lettura

Orhan Pamuk **"ISTANBUL"** ed.Einaudi

"Istanbul come malinconia condivisa, Istanbul come doppio, Istanbul come immagini in bianco e nero di edifici sbriciolati e di minareti fantasma, Istanbul come labirinto di strade osservate da alte finestre e balconi, Istanbul come invenzione degli stranieri, Istanbul come luogo di primi amori e ultimi riti: alla fine tutti questi tentativi di una definizione diventano Istanbul come autoritratto, Istanbul come Pamuk" (A.Manguel, The Washington Post). Una delle più affascinanti città del mondo raccontata con la passione enciclopedica del collezionista, l'amore del figlio, il lirismo intenso del poeta.

Elif Shafak **"LA BASTARDA DI ISTANBUL"** ed.Rizzoli

Istanbul non è una città, è una grande nave. Una nave dalla rotta incerta su cui da secoli si alternano passeggeri di ogni provenienza, colore, religione. Lo scopre Armanoush, giovane americana in cerca nelle proprie radici armena in Turchia. E lo sa bene chi a Istanbul ci vive, come Asya, diciannove anni, una grande e colorata famiglia di donne alle spalle, e un vuoto al posto del padre. Quando Asya e Armanoush si conoscono, il loro è l'incontro di due mondi che la storia ha visto scontrarsi con esiti terribili: la ragazza turca e la ragazza armena diventano amiche, scoprono insieme il segreto che lega il passato delle loro famiglie e fanno i conti con la storia comune dei loro popoli. Elif Shafak, nuova protagonista della letteratura turca, affronta un tema ancora scottante: quel buco nero nella coscienza del suo paese che è la questione armena. Simbolo di una Turchia che ha il coraggio di guardarsi dentro e di raccontare le proprie contraddizioni, Shafak intreccia con luminosa maestria le mille e una storia che fanno pulsare il cuore della sua terra.

Mehmet Coral **"I DIARI SEGRETI DI COSTANTINOPOLI. RACCONTI"** ed.Besa

E' opinione diffusa che pochi luoghi sulla terra possano reggere il confronto con le bellezze naturali e con le storie emozionanti di Istanbul. Nata con il nome di Bisanzio, dal nome del suo fondatore, diventata Costantinopoli, in onore del grande imperatore che ne cambiò la storia, divenuta Istanbul, era, in passato, il solo centro a essere chiamato, giustamente, "la città". La storia della città si lega strettamente con le storie dei suoi protagonisti e della gente che l'ha abitata, che vengono qui presentate senza distorsioni di tempo o di spazio e, in alcuni casi, in forma "compressa": a volte, al punto giusto e con la luce appropriata, un frammento di una fotografia bidimensionale riesce ad accendere più facilmente la memoria.

informazioni e prenotazioni

NOTEINVIAGGIO di Alderan srl - via Giuseppe Sacconi, 4/B - 00196 Roma
tel (+39) 06.3220657/9 - fax (+39) 06.62209895 - www.noteinviaggio.it - info@noteinviaggio.it